

LA VOLATA SALVEZZA CINQUE PARTITE ALLA FINE

	38ª	39ª	40ª	41ª	42ª
PESCARA 47	Siena	Lanciano	PADOVA	Modena	EMPOLI
TERNANA 45	LATINA	Padova	TRAPANI	Palermo	REGGINA
VARESE 43	Carpi	SPEZIA	Brescia	NOVARA	Siena
CITTADELLA 42	TRAPANI	Palermo	BARI	Empoli	LANCIANO
NOVARA 40	MODENA	Juve Stabia	EMPOLI	Varese	BARI
PADOVA 35	Cesena	TERNANA	Pescara	SIENA	Avellino

IN MAUSCOLO LE PARTITE IN TRASFERTA, IN GIALLO GLI SCONTRI DIRETTI

GDS



Claudio Foscarini, 55 anni, alla guida del Cittadella dal 2005 LAPRESSE

REGOLAMENTO

Non si gioca il playoff se...

Non si disputerà il playoff se tra la quart'ultima e la quint'ultima ci saranno 5 o più punti di distacco, come avvenne la passata stagione. Altrimenti spareggio con partite di andata e ritorno: in caso di parità di risultati, si salva la squadra meglio classificata.

Cittadella super Novara e Varese adesso tremano

Reggina penalizzata di altri 2 punti: retrocessa Padova quasi spacciato, la Ternana è a rischio

ROBERTO PELUCCI

Due mesi fa esatti la lotta per la retrocessione sembrava segnata: se il campionato fosse finito in quel momento, sarebbero retrocesse Juve Stabia, Padova, Cittadella e Reggina. Niente playoff, visto che il Novara quint'ultimo aveva 6 punti di vantaggio sui calabresi. Oggi è tutta un'altra storia: dopo la Juve Stabia è retrocessa aritmeticamente anche la Reggina, a cui la Disciplina ha inflitto ieri altri 2 punti di penalizzazione per irregolarità nei pagamenti degli stipendi (se arrivasse a pari punti con il Novara sarebbe in svantaggio negli scontri diretti), mentre al Padova potrebbero non bastare neppure 4 vittorie in 5 gare. Per il quarto posto, invece, sono in ballo anche squadre che pensavano di essere al sicuro (Pescara, Varese, Ternana).

Cittadella star: A rittere tutto in discussione ci ha pensato il Cittadella di Foscarini. Il Ferguson italiano ha vinto 6 delle ultime 9 partite e in due mesi ha «mangiato» 12 punti al Varese, 10 a Novara e Pescara, 9 alla Ternana. Pensantissima la vittoria nel derby con il Padova (4-0), adesso nettamente alle spalle. Il Cittadella, in coda, è la squadra più in forma e ha trovato solidità in difesa (appena 4 gol subiti nelle ultime 9 partite). Inoltre, il calendario non sembra più duro di quello di Novara e Varese: contro Aglietti gli scontri diretti sono in parità (ma la differenza reti totale è nettamente migliore, -5 contro -13), mentre è in vantaggio con Sottili (1-2 e 5-1). Tutto dipenderà anche dallo stato di forma e dalle

motivazioni delle avversarie: il Trapani che sfiderà sabato in Sicilia, per esempio, ha bisogno di punti per entrare nei playoff e se il Bari a tre giornate dalle fine sarà ancora in corsa potrebbe essere un osso duro, così come il Lanciano (finendo terzo o quarto eviterebbe i primi playoff seccati). Ma in casa Foscarini affronterà il Palermo già promosso e l'Empoli che a due giornate dalla fine potrebbe essere fresco di brindisi. La stessa fortuna potrebbe non averla, invece, il No-

vara, che dopo aver apparecchiato per la festa del Palermo rischia di essere la vittima sacrificale anche nella partita-promozione di Sarri (alla terz'ultima). Il Novara nelle ultime sette partite ha vinto una volta soltanto e, a questo punto, l'obiettivo da raggiungere è il playoff. Anche perché Aglietti ha tre partite su cinque fuori (Modena, Empoli e Bari), e in trasferta - in tutto il campionato - ha vinto soltanto sul campo della Juve Stabia.

Scontro diretto Novara-Varese della penultima potrebbe essere decisiva per entrambe. Quella di Sottili - 5 sconfitte nelle ultime 6 partite, 4 delle quali di fila - è probabilmente la squadra con il calendario più difficile: passi per la sfida interna di sabato contro il Carpi (tre punti dopo l'umiliante k.o. con il Cittadella sono d'obbligo, ma non sarà una passeggiata), oltre allo scontro diretto dovrà affrontare anche Spezia e Siena, in lotta per i playoff, e il Brescia,

che a tre giornate dalla fine potrebbe ancora sperare di arrivare almeno ottavo. La Ternana in affanno può puntare tutto sulla sfida casalinga con il Padova e sulle ultime due gare contro squadre senza obiettivi (Palermo e Reggina). Ma immaginiamo che cosa potrebbe essere un playoff tra Novara e Tesser... Il Pescara, che ha un discreto vantaggio sul quint'ultimo posto, ma ha portato la squadra in ritiro punitivo, ha due partite casalinghe per mettersi al sicuro (Siena e Lanciano), ma avrà altri match point contro Padova, Modena e Empoli: difficilmente Cosmi fallirà.

La firma del Papa sul pallone della B

Durante l'udienza di ieri Papa Francesco ha siglato il pallone della Lega di B, che era presente in San Pietro (Photov). Per la Lega giornata importante: è stato presentato il Bilancio Sociale («È il numero zero, entro l'anno ci sarà quello della stagione 2013-14», ha detto il presidente Abodi), dato il via ufficiale alla Fondazione B Solidale e presentato il Comitato Etico composto da Marino Bartoletti, Chantal Borgonovo, Gianfelice Facchetti, Simone Farina, Emiliano Mondonico e Mogol.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

COSÌ DOPO 37 TURNI

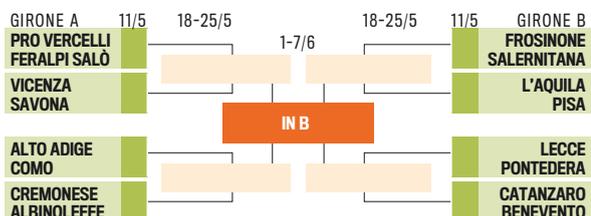
CLASSIFICA

Palermo p. 78; Empoli 62; Crotonese e Latina 58; Cesena 56; Lanciano 55; Spezia 54; Modena e Trapani 53; Siena (-8) e Avellino 52; Bari (-4) 51; Brescia e Carpi 49; Pescara 47; Ternana 45; Varese 43; Cittadella 42; Novara 40; Padova 35; Reggina (-3) 25; Juve Stabia 18.

PROSSIMO TURNO

Così venerdì: ore 19 Padova-Cesena (1-0), ore 21 Empoli-Crotonese (1-1). Così sabato (ore 15): Avellino-Spezia (0-0); Bari-Juve Stabia (1-1); Latina-Ternana (0-1); Modena-Novara (0-1); Palermo-Lanciano (1-1); Pescara-Siena (3-1); Reggina-Brescia (1-2); Trapani-Cittadella (2-2); Varese-Carpi (0-1).

PLAYOFF IL CAMMINO PER LE ULTIME PROMOZIONI



Como, via il -1 Griglia playoff rivoluzionata

La Pro Vercelli non affronterà Colella ma la Feralpi, l'unica che l'ha battuta

MAURIZIO GALDI

La seconda sezione della Corte di giustizia federale (Cgf) presieduta da Piero Sandulli ha accolto il ricorso presentato dal Como (difeso dall'avvocato Mattia Grassani) e in un colpo solo ha fatto cambiare ai lariani avversario nelle griglie dei playoff di Prima divisione, girone A, che cominciano domenica e ha «restituìto» i circa 700 mila euro di contribuzione per l'impegno dei giovani in campionato che la società - in caso di penalizzazione - avrebbe perso. La penalizzazione al Como era stata inflitta dalla Disciplina per ritardato pagamento di parte degli stipendi relativi a novembre e dicembre 2013, pagamento avvenuto il 18 febbraio anziché il 17, giorno di scadenza per la comunicazione di rito alla Covisoc.

La tesi difensiva La Cgf ha quindi accolto - come era avvenuto nei giorni scorsi anche per il Cese-

Ettore Marchi 28 anni, attaccante della Pro Vercelli LIVERANI



na per una vicenda analoga - la tesi difensiva dell'avvocato Grassani, che imputava il ritardo dei pagamenti (in realtà solo una parte di quelli disposti dal Como) alla banca incaricata dei bonifici. Soddisfatto il legale bolognese Grassani: «Giustizia è fatta, il sistema non può penalizzare club virtuosi come il Como, privandoli, peraltro, di risorse fondamentali che incidono in maniera molto significativa sul bilancio». Con la penalizzazione, il Como si ritrovava non in classifica e domenica avrebbe dovuto affrontare la Pro Vercelli alle 21 a Piola. Con un punto in più ha chiuso invece la stagione regolare all'ottavo posto, quindi giocherà alle 16 sul campo dell'Alto Adige. Scazzaza, invece, si ritroverà di fronte la Feralpi, l'unica squadra capace di battere i vercellesi durante il campionato (1-0 a Salò) e l'unica che ha segnato al Piola più di un gol (2-2). Quanto basta per non prendere sotto gamba la partita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROGRAMMA

Al Piola si gioca alle 21 Cremonese e Frosinone con la diretta televisiva

Ecco la classifica finale del girone A di Prima divisione: Entella p. 58; Pro Vercelli 57; Alto Adige 49; Cremonese e Vicenza (-4) 47; Savona 44; Lumezzane 43; Como 42; Feralpi Salò e Venezia 41; Carrarese 36; Reggina e Pro Patria (-1) 32; Lumezzane 29; San Marino 24; Pavia 23. Feralpi ai playoff in base agli scontri diretti favorevoli con il Venezia (2-0 e 1-0). Domenica iniziano i playoff di Prima con il primo turno a eliminazione diretta, e si giocano anche le gare di andata delle due Supercoppa. Programma delle partite (ore 16): **SUPERCOPPA PRIMA DIVISIONE** Entella-Perugia (18.30); ritorno giovedì 15 alle 20.45 (Rai Sport 1). **PLAYOFF PRIMA DIVISIONE** Girone A: Pro Vercelli-Feralpi Salò (ore 21) e Vicenza-Savona. Alto Adige-Feralpi Salò e Cremonese-AlbinoLeffe (ore 18, su Rai Sport 1). Girone B: Frosinone-Salermitana (ore 21, su Rai Sport 1) e L'Aquila-Pisa, Lecce-Pontedera e Catanzaro-Benevento. In caso di parità, supplementari e poi rigori. Le squadre sono divise in base agli accoppiamenti del secondo turno (andata il 18 sul campo della peggio classificata, ritorno il 25); le finali sono 1 e 7 giugno. **SUPERCOPPA SECONDA DIVISIONE** Bassano-Messina (ore 15); ritorno domenica 18 alle ore 15. **PLAYOFF SECONDA DIVISIONE** Si comincia il 18 con l'andata delle semifinali (sul campo della peggio classificata): ritorno il 25, finali 1 e 8 giugno. Girone A. Torres-Forti e Cuneo-Porto Tolle. Girone B: Arzanese-Sorrento e Normanna-Tuttocuoio.

I premi

Lazzari a sorpresa conquista il Cestani Laudano a Maistrello

Lega Pro e Gazzetta hanno istituito due premi per il miglior giovane e per il miglior marcatore giovane: il primo intitolato a Mario Cestani, ex presidente di Lega, il secondo a Mario Laudano, ex giornalista della rosea. Il miglior giovane (nato dal '93 in poi) è scelto in base alle medie voto della Gazzetta, il miglior marcatore giovane quello che ha fatto più gol. Un anno fa li vinse entrambi Bellotti (AlbinoLeffe). Quest'anno il Cestani va a Lazzari (Spal), che all'ultima partita ha agganciato Scaccabarozzi (Renate), ma ha giocato più minuti. Il Laudano va invece a Maistrello (Bassano). **Premio Cestani** Manuel Lazzari (1993, Spal, 2.350) e Jacopo Scaccabarozzi (1994, Renate, 2.090) media voto 6,5; Feralpi Salò, 2.036) 8; Valoti (1993, AlbinoLeffe, 1.115) e Lanini (1994, Prato, 1.637) 7; De Respinis (1993, Mantova, 1.313) e Moreo (1993, Entella, 1.487) 6.

Onore di "mister"

Alberto Pavesi

Grazie per avermi trasmesso la tua grinta in campo e nella vita: Andrea Cavalloni. Milano, 7 maggio 2014.